

Scatta il restauro del murale di Guarino

Al via da oggi, meteo permettendo, le operazioni di recupero della nave disegnata in via Tor Bandena

Iniziano oggi, meteo permettendo come si usa sempre dire in questi casi, gli annunciati lavori di restauro del murale di Ugo Guarino in via Tor Bandena, nel cuore del ghetto, ideale prosecuzione della mostra dedicata ad Ugo Guarino che si è svolta al Museo Revoltella e di altre iniziative in diversi contesti cittadini promosse dal Comune per seguire il percorso dell'artista, scomparso pochi giorni fa Ugo Guarino.

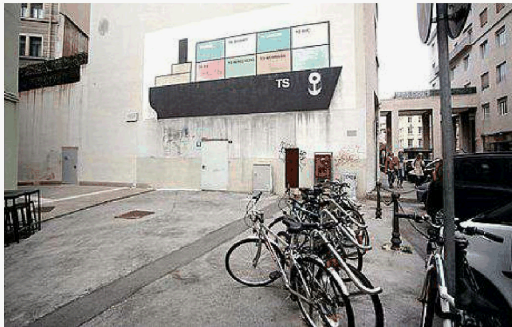
Ora il Comune stesso conclude per l'appunto il cammino in suo onore restaurando il murale in Via Tor Bandena. L'amministrazione comunale - si legge in una nota del Municipio - ha inteso «intervenire sull'opera prima che possa essere compromessa in modo grave. Essendo nel centro storico della città e perciò facilmente raggiungibile, arriva in modo immediato ai cittadini e ai molti turisti che visitano Trieste e continuerà a essere visibile, in stato ottimale, quale elemento interessante nel percorso cittadino-turistico, come già lo è stato per i 24 anni trascorsi».

Numerosi i soggetti che partecipano a tale restauro, «a dimostrazione del valore e del significato dell'opera nel contesto cittadino», il cui intervento di recupero «si è reso possibile grazie al sostegno economico di Generali (tremila euro, ndr) e Autorità portuale (duemila, ndr)». Va detto poi che l'Authority, in particolare, ha scelto da qualche anno (dal 2012, ndr), come immagine rappresentativa dell'ente, la nave portacontainer che è il soggetto del murale stesso.

Per quanto riguarda la parte operativa, sarà la stessa artista che operò con Ugo Guarino a rieseguire il lavoro, e cioè Elisa Vladilo, la quale restaurerà il murale con i colori offerti dalla Sandtex, «disponibile a riprodurre, come 24 anni fa, gli stessi colori», mentre la ditta VDVdoo offre l'installazione dell'impalcatura. Un lavoro di squadra, insomma.

«Il lavoro - aggiunge la nota - è da considerarsi un rifacimento totale dell'opera. Considerandone la forte scoloritura, saranno rifatte tutte le scritte e i relativi fondi, come fosse la prima stesura, ripor-

tando il murale ad una condizione originaria». Da oggi, dunque, le prime operazioni effettive dopo che in questi giorni ha cominciato a farsi vedere l'impalcatura necessaria al lavoro sull'opera.



Il murale "Da Trieste per i porti del mondo" in via Tor Bandena

Il murale "Da Trieste per i porti del mondo" in via Tor Bandena